



**Regione Calabria**

**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**

*Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"*

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

e p.c. Al Dirigente Generale  
del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente  
[dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

OGGETTO: [ID: 12471] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000051 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Mesoraca", costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 86,8 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesoraca (CZ), Petilia Policastro (CZ), San Mauro Marchesato (KR), Scandale (KR) e Marcedusa (CZ). Proponente: ESC WIND S.R.L.. Osservazioni Ente di gestione

Con istanza n. 0096883 del 27/05/2024 il MASE ha comunicato agli enti interessati, l'avvio dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, relativamente al Progetto in oggetto e contestualmente ha chiesto, per ottemperare a quanto disposto dal D.P.R. 357/1997, art. 5, comma 7, l'espressione dell'Ente Gestore della ZPS "IT9320302 - Marchesato e fiume Neto".

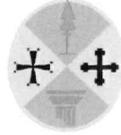
Esaminati gli atti progettuali si osserva quanto di seguito descritto. Il progetto prevede lavori per realizzare un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nei comuni di Mesoraca (CZ), Petilia Policastro (CZ), San Mauro Marchesato (KR), Scandale (KR) e Marcedusa (CZ).

L'impianto, denominato parco eolico "Mesoraca", sarà costituito da 14 aerogeneratori con hub a 126 m, altezza massima punta pala pari a 207 metri e diametro rotore di 162 m ubicate nel territorio dei Comuni di Mesoraca e Petilia Policastro.

Dall'analisi degli elaborati si evince che il parco eolico ricade in prossimità a 0.52 Km dalla ZPS IT9320302 Marchesato e Fiume Neto, a 3 km dalla ZSC IT9330109 Madama Lucrezia, a 3.6 km dalla ZSC IT9320110 Monte Fuscaldoi.

Dall'analisi dello studio d'incidenza si rileva che, in merito degli effetti congiunti di altri progetti prossimi all'area d'intervento la valutazione non contempla i progetti proposti o non completati come richiesto nelle LINEE Guida Vinca.

Considerato che l'area in cui ricade il parco anche se non rientra nel sito natura 2000, è localizzata in prossimità di una ZPS che rappresenta un corridoio migratorio per tutte quelle specie che sfruttano l'asse ionico costiero per i loro spostamenti annuali dai quartieri riproduttivi a quelli di svernamento ed inoltre rappresenta anche un'area di sosta ed alimentazione e sito di riproduzione di specie rare e localizzate, con presenze consistenti, tra le più alte registrate in Calabria e, per alcune specie, in Italia.



**Regione Calabria**

**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**

*Il Dirigente del Settore 3 "Parchi ed Aree Naturali Protette"*

Considerato che la localizzazione dell'impianto è prossima alla ZPS è necessario eseguire un'analisi degli effetti cumulativi non solo in relazione alla componente visiva ma anche dei potenziali impatti sulla biodiversità. Infatti, dagli elaborati si rileva che nell'area vasta in cui ricade l'intervento a partire da un buffer da 0 Km fino a circa 20 km sono posizionati diversi aerogeneratori, con una maggiore concentrazione nella fascia di buffer compresa tra i 10 e i 15 km in cui si contano il maggior numero di torri eoliche.

Si ritiene, quindi che considerata l'elevata altezza degli aerogeneratori ed il diametro che occupano un maggiore spazio nella fascia aerea di maggiore transito dell'avifauna, la presenza di diversi impianti eolici dislocati nel territorio posizionati in entrambi i lati della ZPS, non si può escludere che la realizzazione dell'impianto determina un aumento del rischio di collisioni e dell'effetto barriera

Dall'esame degli elaborati redatti dai progettisti si rileva che lo Studio di Incidenza non contiene i requisiti minimi e le informazioni di maggiore dettaglio per come definito dalle LINEE Guida Vinca.

Quanto sopra ai fini di una più esaustiva valutazione da parte di codesto Ministero.

Il funzionario

Dott.ssa Maria Prigoliti



Il Dirigente

Dott. Giovanni Aramini